

Strade pericolose, tutor sulla SS 124 contro l'alta velocità

Dissuasori e soprattutto tutor lungo il tratto della statale 124 che collega Palazzolo e Buccheri passando per Buscemi. Una strada purtroppo spesso scenario di incidenti gravi, l'ultimo in ordine di tempo si è verificato poche settimane fa ed ha causato la morte di tre persone che viaggiavano a bordo di moto. Dal vertice che si è svolto ieri in prefettura sarebbero emerse delle ipotesi su cui i sindaci, l'Anas e la Polizia Stradale, ciascuno per le proprie competenze, stanno già lavorando. La prossima settimana effettueranno specifici sopralluoghi, per definire il piano d'azione, con l'obiettivo di individuare una soluzione definitiva al problema di sicurezza stradale che attanaglia quell'area. Una pericolosità che dipenderebbe quasi esclusivamente dal comportamento alla guida, non solo dei centauri. "Parliamo di una strada ben concepita e in ottime condizioni - spiega il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo - Per questo viene scelta da motociclisti che però purtroppo corrono a velocità elevatissime, alla stregua di un circuito. Ci sono addirittura persone che si appostano all'altezza di alcune curve per realizzare video in cui immortalare le 'performances' dei conducenti di moto. Le istituzioni non possono tollerarlo". I tutor calcolano la velocità media lungo una distanza media. In questo modo si individua chi supera i limiti di velocità e si sanziona. Secondo le statistiche di Anas, ci sono punti, nel territorio, in cui il 95 per cento dei conducenti supera i limiti di velocità sistematicamente.

"Il sistema che stiamo studiando - conclude Caiazzo - può essere davvero un deterrente e riportare la situazione in un contesto di sicurezza, normalità, rispetto del Codice della Strada".